Una crac da 50 milioni per la Ibs Forex, 100 genovesi vittime della bancarotta

di **Redazione**
10 Novembre 2010 – 8:45

Un crac da 50 milioni di euro per la Ibs Forex, società specializzata in operazione sul mercato monetario Forex, ha fatto crac e almeno un centinaio di genovesi è stato vittima di questa bancarotta. L'inchiesta è stata condotta dalla Guarda di Finanza di Como, infatti la sede della società si trova nella città sul lago, anche se ha filiali in tutto il territorio nazionale, ma il primo a finire in arresto è stato Gianluca Priano, 38 anni, genovese, presidente del consiglio d'amministrazione.

Nei guai, fra gli altri, ci sono pure i due ultimi vertici del cda, oltre ai componenti del collegio sindacale. In carcere sono finiti,dopo Priano,il direttore generale Sandro Tiso, residente a Lugano, e il socio fondatore Graziano Campagna, capo team di gestione, di Ariano Irpino, residente anche lui a Lugano. Agli arresti domiciliari sono finiti l'expresidente del consiglio di amministrazione Tiziano Colombo, di Seregno, e i componenti del collegio sindacale Antonio Schiavo di Ariano Irpino,
Pasquale Perrina e Carmine Pompeo Antonelli. I sette indagati sono accusati di bancarotta fraudolenta, truffa aggravata e
falso in bilancio.